



UNIVERSITÀ DI PISA

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 31/01/2017

Prot.n. 4350 del 28/12/2016

AFFISSO

ALL'ALBO DEL DIPARTIMENTO

IN DATA 28/12/2016

**Selezione per il conferimento di  
13 Borse di ricerca semestrali  
su Settori Scientifico Disciplinari  
dell'Area delle Scienze Giuridiche**

**Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza**

- VISTO l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- VISTO il decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- VISTO il Regolamento per le borse di ricerca emanato con decreto rettorale n.14954 del 29.11.2016;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 22 dicembre 2016 tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena riguardante l'attivazione di 56 (cinquantasei) borse di ricerca, di cui 13 presso l'Università di Pisa, finalizzate alla promozione di attività teoriche e pratico-applicative funzionali alla completa digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali della Toscana e dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze;
- VISTO l'impegno della Regione Toscana a mettere a disposizione i fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, per la copertura di 56 (cinquantasei) borse di studio e ricerca semestrali del valore di 6.000,00 (seimila) Euro ciascuna;  
VISTA: la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa n.140 del 13.12.2016 con la quale viene approvata la convenzione e la presente bozza di bando di concorso di cui costituisce parte integrante;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 16/12/2016 e del 22/12/2016 con le quale si approva la convenzione suddetta e la bozza di bando che ne costituisce parte integrante;

**DECRETA**

E' bandito un concorso, per titoli/curriculum e colloquio, per l'assegnazione di n.13 **borse di ricerca**, finalizzate alla creazione di banche dati di giurisprudenza di merito ed alla digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali di Pisa, Lucca, Livorno, *responsabile della ricerca prof.ssa Benedetta Galgani*, finanziate dalla Regione Toscana con fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, della durata di 6 (sei) mesi pari a 6.000,00 Euro lordi, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Le attività dei borsisti si svolgeranno, secondo uno schema di ripartizione

aderente alle peculiari connotazioni dei singoli Uffici Giudiziari, come sotto indicato:

- 5 Borse di ricerca presso Tribunale di Pisa
- 4 Borse di ricerca presso Tribunale di Lucca
- 4 Borse di ricerca presso Tribunale di Livorno

#### **Art. 1 - Requisiti di ammissione**

Possono accedere al concorso i candidati in possesso di ***Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico*** conseguita presso l'Università di Pisa entro il 30 novembre 2016, con punteggio uguale o superiore a 105/110, e che, alla stessa data del 30 novembre, non abbiano ancora compiuto 40 anni.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica. Gli iscritti a un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti a una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente regolamento a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole. Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo. Il borsista non può svolgere attività universitaria, salvo eventualmente quella risultante dall'affidamento degli incarichi professionali di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa. L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente, interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

#### **Art. 2 - Domanda di partecipazione**

**Il termine perentorio per la presentazione delle domande è il 31.01.2017.**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta secondo il fac-simile allegato e dovrà essere alternativamente:

- inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno indirizzata al Dipartimento di Giurisprudenza Via del Collegio Ricci 10 – 56126 -PISA ;
- trasmessa per PEC all'indirizzo: [giurisprudenza@pec.unipi.it](mailto:giurisprudenza@pec.unipi.it) ;
- presentata direttamente presso Ufficio protocollo del Dipartimento di Giurisprudenza via Del Collegio Ricci -10 (III piano) , che rilascerà apposita ricevuta, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 ( il giorno 30.12.2016 Ufficio Protocollo sarà chiuso).

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, il proprio recapito telefonico;
- i titoli di studio conseguiti, la data, la sede del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;

- l'ufficio giudiziario presso il quale chiede di svolgere l'attività di ricerca.
- Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:
- una copia della tesi di laurea/oppure abstract della tesi di laurea (da 3 a 5 pagine);
  - un *curriculum vitae et studiorum*, debitamente firmato ;
  - ogni altro titolo o attestato ritenuto utile ai fini del concorso.

**Tutte le dichiarazioni nonché tutti i documenti allegati devono essere sottoscritti con firma autografa.** L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

### **Art. 3 - Procedure per la selezione**

La Commissione giudicatrice è costituita da tre professori universitari o ricercatori a tempo indeterminato in materia giuridiche individuati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa ed è nominata con Provvedimento del Direttore del Dipartimento.

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli/curriculum e 60 per la prova orale.

Sarà cura della Commissione stabilire i criteri per la valutazione dei titoli/curriculum.

La valutazione dei titoli/curriculum deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60 punti.

I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.

Gli ammessi ai colloqui e le relative date di svolgimento degli stessi saranno pubblicati sul sito web di Ateneo (<https://www.unipi.it>) e sul sito del Dipartimento (<http://web.jus.unipi.it>).

I colloqui verteranno su argomenti di diritto processuale penale e civile, di ordinamento giudiziario, di informatica giuridica.

Saranno formulate graduatorie separate per ciascuno degli Uffici Giudiziari presso i quali è previsto che vengano svolte le attività dei borsisti. Nel caso in cui una graduatoria non ricopra tutti i posti disponibili, verrà dato seguito allo scorrimento di altra graduatoria in base all'ordine del maggior punteggio riportato dai candidati idonei e non vincitori.

### **Art. 4 - Conferimento della borsa di studio**

Le borse saranno conferite, con provvedimento del Direttore del Dipartimento previa verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla valutazione.

Il provvedimento di approvazione degli atti sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale, sul sito web dell'Ateneo e sul sito del Dipartimento (<http://web.jus.unipi.it>).

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del predetto provvedimento i vincitori dovranno far pervenire al Dipartimento di Giurisprudenza, una [dichiarazione di accettazione](#) secondo il modello reperibile sul sito del Dipartimento, con l'impegno a iniziare l'attività prevista a decorrere dai termini riportati nel successivo paragrafo.

I titolari delle borse dovranno dare inizio all'attività il **15 marzo 2017** e continueranno regolarmente e fino al **15 settembre 2017**.

La borsa, pari a 6.000,00 Euro al lordo di ogni onere, sarà erogata con pagamento mensile dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione concordata con il Responsabile Scientifico Universitario e con il Tutor nominato dalla Corte d'Appello di Firenze, che attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile Scientifico Universitario una **relazione finale** sull'attività svolta. Per quanto riguarda gli aspetti assicurativi si applica quanto previsto in materia dall'Ateneo.

La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 della Legge 2010/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.

Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

#### **Art.5 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia**

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con provvedimento del Direttore di Dipartimento, sentito il Responsabile, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con provvedimento del Direttore nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza e di rinuncia.

#### **Art. 6 Rinnovi**

La borsa potrà essere rinnovata con provvedimento del Direttore per non più di due volte consecutive, purché entro una durata complessiva massima di tre anni.

Il rinnovo è comunque subordinato all'eventuale rinnovo della Convenzione di cui in premessa.

#### **Art. 7 – Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Valeria Tozzi, Dipartimento di Giurisprudenza, Via del Collegio Ricci n.10, 56126 Pisa - tel.050/2212815 e-mail [valeria.tozzi@unipi.it](mailto:valeria.tozzi@unipi.it)

#### **Art. 8 – Ritiro documentazione**

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro a proprie spese della tesi e di ogni altro titolo presentato all'atto della domanda di ammissione al concorso; trascorso tale periodo l'Università di Pisa non sarà in alcun modo responsabile della suddetta documentazione.

#### **Art. 9 – Pubblicità**

Il testo del presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unipi.it/> ed inoltre sul sito del Dipartimento (<http://web.jus.unipi.it>).

#### **Art.10 -Trattamento dei dati personali**

dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del

Regolamento di Ateneo per trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Dlgs n. 196/2003 approvato con DR 01/22576 del 27.12.2005 saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Il Direttore di Dipartimento  
( Prof. ssa Emanuela Navarretta)